



MUNICIPIO 1

PROGRAMMA DEL CANDIDATO PRESIDENTE

RENATO PATACCINI

E DELLA LISTA

MILANO IN COMUNE

MILANO

3-4 OTTOBRE 2021

La riorganizzazione delle Municipalità avviata cinque anni fa ha mostrato alcuni limiti importanti. Riteniamo che il contenuto della parte relativa alle funzioni avrebbe dovuto essere più coraggiosa, nel senso di una maggiore attribuzione di competenze, in specie per i servizi di base, territorialmente diffusi.

Auspichiamo che, e ci impegneremo affinché ciò avvenga, sia promosso un percorso progressivo verso un reale decentramento amministrativo che veda le Municipalità avere piena titolarità sui diversi capitoli di spesa: servizi alla persona, servizi educativi; servizi culturali, servizi di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico.

Il nostro modo di concepire la politica vede la trasparenza e la partecipazione come elementi fondanti del processo democratico; riteniamo che mettere in atto regolari processi di partecipazione, attraverso periodiche, e preventive, consultazioni dei cittadini, sia il modo migliore per adattare le scelte politiche ai bisogni del territorio.

In questa ottica la lista di Milano in Comune per il Municipio 1 si propone di lavorare sui seguenti temi.

Cultura e spazi di aggregazione sociale.

Censire e tutelare gli spazi culturali esistenti, valorizzando i luoghi di aggregazione della città. Creare un sito dove fornire informazioni sulle attività culturali di zona e sui luoghi dove organizzarle. Mettere a disposizione spazi civici per le diverse espressioni artistiche e culturali, creando appuntamenti fissi per chi vuole esercitarle. Estendere l'orario di apertura serale dei parchi durante il periodo estivo. Utilizzare spazi della città per manifestazioni che diffondano le diverse forme artistiche come la Street art, gruppi giovanili di teatro e musica. Estendere e potenziare le attività dei CAM, con un ampliamento dell'orario di apertura dei centri, esteso al sabato e alla domenica. Dotare ogni CAM di collegamento internet e potenziare gli spazi e le attività rivolte ai giovani.

Biblioteche rionali.

Realizzare l'apertura sette giorni su sette delle biblioteche zonali per almeno otto ore. Collegare le stesse al territorio circostante, sviluppando, oltre alle tipiche attività di biblioteca, altre iniziative che coinvolgano la cittadinanza.



Scuola e sport.

Promuovere l'apertura di alcune scuole nel pomeriggio (e ove possibile anche la sera) per attività extradidattiche e collegamento delle stesse al tessuto sociale. Grande attenzione sarà necessaria alla manutenzione delle strutture scolastiche, considerando che gran parte delle scuole in centro sono ospitate in edifici storici. Predisporre un piano per il recupero delle aree disponibili da destinare a strutture sportive pubbliche.

Immigrazione.

Favorire l'integrazione attraverso la creazione di uno sportello unico che accolga le esigenze primarie degli immigrati (permessi, lavoro, casa, salute, istruzione), partendo dal presupposto che il lavoro degli immigrati è una risorsa oggi indispensabile e nella zona molti lavoratori sono stranieri. Individuare in zona una struttura per l'apertura di un centro di accoglienza per richiedenti asilo. Organizzare iniziative multietniche sul territorio per favorire l'inclusione e una migliore conoscenza reciproca.

Verde ambiente e territorio.

Tutelare e valorizzare il verde esistente creando, dove possibile, aree verdi nelle nuove zone pedonali. Razionalizzare e ridurre gli spazi destinati a pubblicità (su facciate di edifici e lungo i marciapiedi), con forte impatto ambientale. Illuminare e valorizzare alcuni monumenti e luoghi significativi del territorio. Salvaguardia del territorio limitando le cementificazioni ed eliminando le "isole di calore". Porre estrema attenzione al problema dell'acqua, che deve rimanere pubblica, e alla permeabilità dei territori. Ci siamo battuti e ci battiamo, con associazioni e comitati, per ridurre il cemento, ampliare le aree verdi, STOP al consumo di suolo, condivisione degli spazi pubblici, attenzione alla salute dei cittadini. Per questo non abbiamo condiviso e non condividiamo, la scelta dell'Amministrazione in merito alla riorganizzazione dell'area di P.le Baimonti. Come già stabilito dall'Amministrazione, l'area in futuro ospiterà la seconda "piramide" di Herzog & DeMeuron, sede del Museo nazionale della Resistenza, riducendo drasticamente il verde pubblico fruibile. Una scelta antitetica alla dichiarata "cultura ambientalista" sbandierata a parole da questa amministrazione e dal Municipio 1.

Mobilità trasporti e viabilità.

Aumentare e razionalizzare le piste ciclabili, collegando meglio le scuole di zona. Estendere progressivamente le zone 30 a tutto il centro all'interno delle mura spagnole, ad eccezione di alcuni assi di scorrimento. Proseguire nel processo di pedonalizzazione dello spazio pubblico. Prevedere lo stoccaggio merci in siti appropriati e la distribuzione con mezzi elettrici. Estendere agli orari notturni il trasporto pubblico urbano, per favorire un accesso sostenibile alle zone più dedicate alle attività serali.

Salute, Servizi sociali, Carcere e Diritto alla Casa.

Ripristinare gli ambulatori territoriali per visite e piccoli interventi, la cui necessità è emersa drammaticamente nella recente pandemia da Covid-19. Monitorare regolarmente il livello di inquinamento atmosferico. Realizzare, attraverso contatti con MM e associazioni di volontariato, un programma per la residenzialità leggera destinato a persone con disabilità o problemi di salute mentale. Rivedere i servizi domiciliari forniti dal comune ad anziani e disabili. Vigilare affinché non si avvii sull'area del Carcere di San Vittore l'ennesima speculazione edilizia. Difendere ed ampliare il diritto alla casa per chi ne ha reale necessità, utilizzando la disponibilità esistente sul territorio del Municipio, e bloccare gli sfratti indiscriminati. Verificare che gli aventi diritto all'edilizia agevolata possano effettivamente fruirne, con un censimento degli occupanti non aventi diritto o morosi nelle case di COMUNE, DEMANIO e ALER. Assegnare immediatamente gli alloggi sfitti ai nuclei familiari in lista di attesa, con priorità alle famiglie o ai singoli a basso reddito.

Qualità dei consumi.

Favorire e diffondere la pratica dei gruppi di acquisto (GAS e GAP), individuando luoghi dove permettere la raccolta e la distribuzione dei prodotti. Collocare all'interno del territorio del Municipio uno spazio dove sia



possibile lo scambio, a titolo gratuito, di oggetti e capi di abbigliamento, nel nome del riuso e della condivisione.

Commercio e movida.

Favorire le piccole attività commerciali (di vicinato) in grave sofferenza per i costi elevati di affitti, delle tasse e normative poco flessibili, oltre ad essere in concorrenza con la grande distribuzione. Garantire il rispetto degli orari, della viabilità e dei limiti di rumore nei punti di movida per garantire un accesso sicuro e un riposo tranquillo ai residenti.

Civiltà, Razzismo e Antifascismo.

Garantire rispetto per le diversità di genere e di orientamento sessuale. Vietare raduni, manifestazioni o eventi di stampo razzista, neofascista o nazista. Negare la concessione di sedi ad organizzazioni che si richiamano a tali ideologie, attivandosi per lo sgombero e/o eliminazione di eventuali presidi eversivi. Promuovere nelle scuole incontri sulla Costituzione.